



Bando per l'assegnazione di contributi nell'ambito del Progetto "Marche il dono dell'infinito. MARCHESTORIE IV Edizione 2024"

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9 del 20/04/2021 "Piano triennale della Cultura 2021-2023";
- DGR n. 377 dell' 11/03/2024 "Approvazione Programma annuale Cultura 2024 - I stralcio"

2) Obiettivi

Le Marche sono un territorio dove da secoli abita la poesia. La presenza di importanti poeti che hanno avuto i natali o hanno vissuto e operato nel territorio è documentata e viva.

Non solo i numi di Leopardi e quello più in ombra di Cecco d'Ascoli, ma anche le presenze importanti del nostro tempo, nel '900 con Paolo Volponi, Franco Scataglini, Remo Pagnanelli, Antonio Santori, e nell'attualità con i nomi del recentemente scomparsi Scarabicchi e gli operanti Piersanti, D'Elia, De Signoribus, Cesari, Davoli, Mancinelli e altri, senza dimenticare la lezione di critica della poesia dell'alto magistero urbinato di Carlo Bo e altri, e i rapporti tra poesia e fotografia e arti figurative da Giacomelli a Cucchi, fino a Giuliani e ad altri viventi, testimoniano una forza peculiare di questa terra. Che è pure terra di Sibille e di figure sacre che affidano alle parole la lettura degli enigmi della vita. A essa si lega anche una tradizione di presenza di festival e momenti comunitari attenti alla poesia disseminati in tutto il territorio. Il progetto "Marche il dono dell'infinito" intende capitalizzare la straordinaria esperienza di MARCHESTORIE estendendo il progetto all'intera annualità 2024 e facendo un focus sulla poesia e sui linguaggi ad essa collegati al fine di creare un grande scambio di poesia tra i cittadini della regione e anche oltre che avviene attraverso varie modalità di condivisione e di dono reciproco.

Obiettivi del progetto:

- collaborare alla identità culturale della regione legata all'arte della parola, eccellenza italiana come altre che abitano il territorio;
- rendere più consapevoli i cittadini della forza viva della poesia, patrimonio speciale della regione;
- creare momenti di incontro informali intorno alla poesia e allo scambio di esperienze con particolare attenzione ai giovani e situazioni di marginalità e disagio, ma anche attraverso il coinvolgimento di mondi che erroneamente si reputano lontani dalla cultura;
- migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali, anche nella prospettiva di uno sviluppo turistico;
- incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione attraverso il coinvolgimento delle istituzioni, scuole di ogni ordine e grado, professionisti, artisti, terzo settore, cittadini e soggetti attivi sul territorio.

La quarta edizione di MARCHESTORIE si svolgerà dal 09 Agosto al 15 Settembre 2024 e i proponenti in fase di presentazione della domanda signaleranno i giorni di preferenza per lo svolgimento delle iniziative previste.

La Regione si occuperà della promozione generale del progetto "Marche il dono dell'infinito" e della relativa comunicazione attraverso la predisposizione e realizzazione di un piano



promozionale (manifesti, locandine, cartellonistica, depliant, ecc.) anche in collaborazione con la Fondazione Marche Cultura e Amat.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 260.000,00 sull'annualità 2024.

La dotazione prevista dal bando potrà essere integrata qualora si rendano disponibili eventuali ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

I fondi saranno impegnati a favore dei beneficiari individuati e stabilendo la liquidazione a saldo dietro presentazione della rendicontazione.

I progetti possono essere presentati dai soggetti beneficiari indicati al successivo punto 4 e potranno essere finanziati fino al 70% secondo i massimali sotto indicati:

Tipologia progetti	Percentuale di cofinanziamento regionale	Contributo regionale massimo
Progetti presentati singolarmente	fino al 70%	Max € 10.000,00
Progetti presentati in rete (almeno tre Comuni o Unioni di Comuni)	fino al 70%	Max € 24.000,00

4) Soggetti beneficiari

Possono partecipare al bando i seguenti soggetti:

- Comuni della Regione Marche aventi una popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti;
- Comuni della Regione Marche con più di 5.000 abitanti a condizione che l'evento si svolga:
 - a) nei borghi iscritti nell'elenco regionale dei borghi storici delle Marche ai sensi della L.R. n. 29/2021 (Decreto n. 404/TURI del 12/12/2022);
 - b) in nuclei storici come individuati dal Piano Paesistico Ambientale Regionale - PPAR, o dalla strumentazione urbanistica adeguata al PPAR (es. piccolissimi castelli ora frazioni)
- Unioni di comuni purchè le iniziative si tengano nei borghi o nuclei storici o in comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti.

Modalità di partecipazione:

- Comuni in forma singola o in forma associata attraverso la creazione di una rete formata da almeno tre Comuni o Unioni di Comuni. Nel caso della partecipazione in



GIUNTA REGIONE MARCHE

Direzione Attività Produttive e Imprese

Settore Beni e attività culturali

rete dovrà essere allegata una lettera di intenti sottoscritta dai comuni o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti;

- Compartecipazione del Comune con una quota di almeno il 30% dei costi per la realizzazione dell'evento di poesia;
- Sostegno della Regione Marche fino al 70% del costo dell'evento di poesia per un massimo di € 10.000,00 a ciascun beneficiario e per un massimo di € 24.000,00 nel caso delle reti o delle unioni di comuni.

Il Comune, sia in forma singola o in forma associata in qualità di capofila di una rete, o l'Unione di Comuni sarà il beneficiario del contributo regionale e predisporrà tutta la documentazione richiesta dal bando e la relativa rendicontazione delle spese sostenute.

5) Tipologia di interventi ammessi

L'azione prevede l'emanazione di un bando rivolto ai Comuni in forma singola o associata (rete di almeno tre comuni) e Unioni di Comuni per la presentazione di un progetto di poesia che preveda a titolo esemplificativo:

- organizzazione di atelier di poesia per giovani nei borghi;
- incursioni di attori e giovani performer in luoghi pubblici;
- letture di poesia che sappiano raccontare e valorizzare al meglio l'identità del borgo e le personalità e le storie che sono legate ad esso;
- organizzazione di residenze d'autore (poesia);
- performances diffuse di poesia e danza entro istituzioni, ospedali, musei e in festival e appuntamenti di poesia che si tengono ogni anno sul territorio regionale.

Nei progetti potranno essere organizzate anche forme di intrattenimento collaterali con le quali valorizzare i diversi aspetti della vita e della storia dei Borghi durante le iniziative.

La Regione comparteciperà fino al 70% del costo dell'evento principale per un massimo di € 10.000,00 a ciascun Comune, o di € 24.000,00 per ciascuna rete di Comuni o Unione di comuni.

Il progetto dovrà essere cofinanziato dal Comune o dalla rete di Comuni o dall'Unione di Comuni almeno per il 30% del costo dell'evento.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_MS_2024 - Bando Marche il dono dell'infinito - IV Edizione Marchestorie". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla



Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

Le domande presentate nei termini sono sottoposte ad un'istruttoria preliminare volta a stabilire la regolarità tecnica e amministrativa dell'istanza e dei progetti, e la loro ammissibilità alla fase valutativa di merito.

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicatori	Punteggio
1. Qualità, originalità e pertinenza del progetto (MAX 35 punti)	Alta	Da 25 a 35
	Media	Da 14 a 24
	Bassa	Da 1 a 13
	Insufficiente	0
2. Coinvolgimento dei soggetti del territorio (associazioni culturali, musei, biblioteche, archivi, scuole, associazioni giovanili, ecc..) (MAX 20 punti)	Alto	Da 14 a 20
	Medio	Da 7 a 13
	Basso	Da 1 a 6
3. Comunicazione e promozione (Adeguato piano di comunicazione e promozione, presenza del Piano editoriale e calendario editoriale (MAX 10 punti)	Ottimo	Da 8 a 10
	Buono	Da 5 a 7
	Medio	Da 1 a 4
	Nulla o scarso	0
4. Qualità e numero delle attività collaterali (MAX 10 punti)	Alta	Da 8 a 10
	Media	Da 5 a 7



	Bassa	Da 1 a 4
	Insufficiente	0
5. Il Comune ricade nell'area del cratere sismico (MAX 5 punti)	Ricade	5
	Non ricade	0
6. Progetto presentato in rete con altri Comuni (MAX 10 punti)	In rete	10
	Non in rete	0
7. Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 30% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario (MAX 10 punti)	Dal 31% al 40%	3 punti
	Dal 41% al 50%	6 punti
	Oltre il 51%	10 punti
TOTALE	100 PUNTI	

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "*Qualità, originalità e pertinenza del progetto*";

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "*Coinvolgimento dei soggetti del territorio*";

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "*Comunicazione e promozione*".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell' **Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

8) Ammissibilità delle spese

Per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente bando saranno considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto e chiaramente riferite ad azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partner:

- noleggio impianti elettrici, audio o video direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- noleggio arredi e attrezzature varie direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- affitto sale e locali direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- costi di acquisto di materiale vario, di facile consumo direttamente imputabili all'allestimento dell'evento principale;
- costi dei professionisti (poeti, musicisti, attori, compagnie, ecc.);
- spese per personale occasionale, collaboratori;



- spese per stampa materiali di promozione e comunicazione;
- tasse di affissione;
- Siae.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili alle iniziative previste;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionatamente imputabile all'evento principale;
- spese non tracciabili, sostenute in contanti, spese forfettarie, costi figurativi.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

In esito alla valutazione è approvato l'elenco dei beneficiari in specifica graduatoria e assegnato il contributo spettante.

I fondi saranno impegnati a favore dei beneficiari individuati e stabilendo la liquidazione a saldo dietro presentazione di rendicontazione.

Nel caso in cui il contributo regionale fosse inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....)** al fine di



garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo e all'esito dell'iniziativa in termini di ricaduta sul territorio (successo dell'iniziativa in termini di partecipazione del pubblico);
- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, rassegna stampa, fotografie, ecc.).

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

Potrà essere prevista la liquidazione di un anticipo del contributo concesso, entro l'importo massimo del 60% sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, erogato in sede di concessione delle risorse.

Il Comune capofila della rete o l'Unione di Comuni è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;

c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari o regionali;

d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;

e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Claudia Lanari
e-mail: claudia.lanari@regione.marche.it - tel.: 071 8062334



MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Comune/Unione di Comuni di

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso:

Mail:

P.E.C.:

- Comune iscritto nell'elenco dei borghi storici (L.R. n. 29/21)
- Comune fino a 5.000 abitanti
- Comune con più di 5.000 ab. e nucleo storico
- Unione di Comuni: indicare i comuni e/o i borghi dove si svolgeranno le iniziative previste dal progetto _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico..... e-mail.....



Dati dei soggetti appartenenti alla rete	
Comune di _____	Prov. _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	
Comune di _____	Prov. _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	
Comune di _____	Prov. _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024 di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 30% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

- che il soggetto rappresentato presenta bilancio preventivo del progetto in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;



GIUNTA REGIONE MARCHE

Direzione Attività Produttive e Imprese

Settore Beni e attività culturali

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/08/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:.....

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:.....

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;



- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto
Titolo del progetto:
SITO WEB del progetto:
Modalità dell'evento/i: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> organizzazione di atelier di poesia per i giovani nei borghi<input type="checkbox"/> incursioni di attori e giovani performer in luoghi pubblici<input type="checkbox"/> letture di poesia<input type="checkbox"/> organizzazione di residenze d'autore (poesia)<input type="checkbox"/> performances diffuse di poesia e danza entro istituzioni, ospedali, musei e in festival e appuntamenti di poesia<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
Luogo di svolgimento dell'evento principale: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Luogo all'aperto (piazza, strada, giardino, bosco,...) _____<input type="checkbox"/> Luogo al chiuso (villa, teatro, cinema, museo, biblioteca, monastero, castello, ...) _____<input type="checkbox"/> Altro _____
Per il locale chiuso, indicare il n. massimo capienza posti: _____
Calendario delle iniziative proposte (compreso tra il 10 Agosto e il 15 Settembre 2024)

Descrizione del progetto
Descrizione sintetica del progetto di poesia



Soggetto/i che si occuperà/occuperanno della realizzazione del progetto con breve presentazioni

Altri Soggetti (pubblici/privati) coinvolti nelle attività: Proloco, associazione, compagnia teatrale, artisti, società privata, artigiani, operatori turistici, del settore terziario, ecc.

Attività collaterali previste nel corso delle iniziative legate al progetto principale di poesia
(Allegare programma delle iniziative e descrizione dettagliata):

- Visite guidate
- Mostre a tema
- Esposizioni
- Presentazioni di libri
- Incontri di approfondimento
- Animazione diffusa
- Passeggiate a carattere naturalistico
- Degustazioni
- Valorizzazione dei prodotti, dell'artigianato e delle eccellenze locali
- Altro (specificare) _____

Aperture previste di:

- Istituti e luoghi culturali (musei, biblioteche, teatri storici, aree archeologiche, ecc.)
- Luoghi di culto
- Attività commerciali, artigianali e turistiche
- Altro (specificare) _____

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE



Regione Marche (max 70% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Costi di noleggio impianti elettrici audio o video correlati all'iniziativa culturale. Specificare:	€
Costi di affitti, noleggio arredi ed attrezzature varie direttamente correlati all'iniziativa culturale. Specificare:	€
Costi per l'acquisto di materiale vario, di facile consumo, direttamente imputabili all'iniziativa culturale. Specificare cosa in modo dettagliato:	€
Costi dei professionisti (poeti, musicisti, attori, compagnie, ecc.) correlati all'evento principale. Specificare:	€
Costi per personale occasionale, collaboratori. Specificare:	€
Costo per stampa materiali di promozione e comunicazione. Specificare:	€
Tasse di affissione	€
SIAE	€
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€

SI IMPEGNA

- a presentare un progetto artistico, articolato e completo (da allegare);
- ad offrire un'adeguata accoglienza ai partecipanti, sia per quanto riguarda la disponibilità di strutture ricettive per il pernottamento, sia per un'offerta enogastronomica di qualità che, per quanto possibile, privilegi la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e la cucina tradizionale, mettendo in atto tutte le iniziative di accoglienza possibile per i visitatori (convenzioni, pacchetti turistici, ecc.) per facilitarne e renderne più piacevole la presenza sul territorio;
- a descrivere in modo dettagliato le attività collaterali (da allegare), previste nel corso delle giornate delle iniziative legate alla poesia quale fondamentale contributo all'ottimale riuscita del progetto. Visite guidate, mostre a tema, esposizioni, presentazioni di libri, incontri di approfondimento, animazione diffusa, passeggiate a carattere naturalistico, degustazioni, valorizzazione dei prodotti e delle eccellenze locali e quant'altro la creatività e il protagonismo delle intere comunità sapranno esprimere, rappresenteranno un elemento qualificante e premiante del progetto proposto;
- a sostenere attivamente la promozione del progetto, attraverso i propri canali istituzionali e mettendo in campo ogni iniziativa che possa contribuire ad una diffusione capillare ed efficace della comunicazione sul proprio territorio;



GIUNTA REGIONE MARCHE

Direzione Attività Produttive e Imprese

Settore Beni e attività culturali

- ad acquisire direttamente, attraverso i propri Uffici, ogni autorizzazione amministrativa necessaria e tutte le certificazioni nel rispetto delle leggi sulla pubblica sicurezza, con particolare attenzione all'agibilità degli spazi in cui avvengono gli spettacoli e relative licenze, ai piani sanitari e di sicurezza, safety & security, alle certificazioni antincendio, alle polizze assicurative per responsabilità civile e prestatori d'opera, effettuando le dovute comunicazioni alle autorità di pubblica sicurezza;
- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando;
- ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Progetto artistico culturale articolato e completo delle azioni di comunicazione e promozione
- Programma delle iniziative collaterali e descrizione dettagliata
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti